

## Belvedere, Consuntivo: si esprime il Consiglio di Stato

GIOVEDÌ 05 MARZO 2015 12:15 VISITE: 301



**B**ELVEDERE – 5 mar. - L'opposizione aveva già cantato vittoria, ritenendo la decisione del Tar cosa fatta. Il Consiglio di Stato ha “bilanciato” l'ordinanza del Tar, accogliendo il ricorso del Comune e fissando per il 10 luglio 2015 la trattazione del merito della vicenda. Si diceva a metà gennaio che il Consiglio comunale poteva essere a rischio scioglimento (**leggi l'ordinanza**). L'ordinanza emessa dal Tar di Catanzaro il 16 gennaio scorso aveva sospeso l'efficacia del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 del Comune di Belvedere Marittimo, che il Consiglio aveva approvato il 20 luglio 2014. Il provvedimento era stato reso dal tribunale a seguito della discussione sull'istanza cautelare relativa al ricorso pendente dinanzi al giudice amministrativo.



Ieri, invece, il Consiglio di Stato, quarta sezione, con propria Ordinanza ha accolto il ricorso proposto dal Comune di Belvedere Marittimo, in persona del sindaco in carica, Enrico Granata, rappresentato e difeso dall'avvocato Oreste Morcavallo, contro Vincenzo Carrozzino. “Il Consiglio di Stato – si legge - accoglie l'appello e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, respinge l'istanza cautelare proposta in primo grado. Compensa tra le parti le spese della presente fase cautelare”. Il Comune di Belvedere Marittimo, tramite l'avvocato Oreste Morcavallo ha chiesto e ottenuto la riforma dell'ordinanza cautelare del Tar sull'iter di approvazione del conto consuntivo, esercizio finanziario 2013 e del bilancio di previsione per l'anno 2014.

“La vicenda sottoposta, per la sua articolazione, richiede adeguata riflessione in sede di merito – scrive però il Consiglio di Stato -. Considerato, peraltro, che nel bilanciamento dei rispettivi interessi, allo stato appare meritevole di maggiore tutela quello prospettato dal Comune di evitare danno irreparabile per l'ente, risultando, altresì, bisognevole di particolare approfondimento il rapporto esistente tra il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario per l'anno 2013 (argomento comunque trattato senza richieste di differimento) e il bilancio di previsione per l'anno 2014”. Il Consiglio di Stato ha quindi ritenuto, che l'appello cautelare vada accolto nelle more della trattazione del merito da parte del T.A.R. all'udienza pubblica già fissata al 10 luglio 2015.

L'avvocato Carrozzino, a seguito del provvedimento del Tar, aveva auspicato un intervento delle autorità preposte per il compimento degli atti consequenziali. Il Consiglio di Stato, invece, congela la questione lasciando spazio all'amministrazione comunale fino alla decisione nel merito. Il gruppo Rinascimento, uscito sconfitto dall'ultima tornata elettorale del maggio scorso, anche durante la campagna aveva messo ripetutamente in rilievo quelli che definisce “i deficit” della vecchia amministrazione comunale e dell'attuale che ne costituisce la continuazione.

IL RICORSO AL TAR DI CARROZZINO (**leggi l'articolo**)

info@miocomune.it

© riproduzione riservata